consegnati rapporti preliminari in tal senso. Il gruppo di lavoro ha inoltre partecipato alle attività di *workshop* e *user-engagement* nel quadro del rapporto di *partnership* con gli altri membri del consorzio guidato dall'ASD, l'associazione europea delle industrie aerospaziali e della difesa.

MEDI (*Mapping of the European Defence Industry*)

Programma di supporto al JRC (*Joint Research Centre*) e alla DG Mercato e Impresa della Commissione Europea, finalizzato alla raccolta ed analisi di dati relativi all'industria della difesa europea (<http://medi.jrc.it/>). Lo IAI, nell'ambito di un *network* che coinvolge altri sei membri di diversa nazionalità, collabora monitorando le industrie italiane, contattate affinché rispondessero ad un questionario preparato ad hoc sulle loro attività, le loro *performance* economiche e le loro competenze tecnologiche. Attraverso questo lavoro è possibile costituire una "mappa" industriale che evidenzia elementi chiave quali le tecnologie sviluppate in Italia, le spese dedicate alla ricerca e allo sviluppo, i rapporti con l'estero. Il rapporto finale (consegnato nel giugno 2007) ha permesso di illustrare un panorama ampio e approfondito sullo stato dell'industria della difesa italiana nel più ampio contesto europeo.

Cooperative lessons learned and best practice from European defence equipments programs

Lo studio, richiesto dall'EDA (*European Defence Agency*) ad un gruppo di ricerca guidato dall'IRIS (*Institut de Relations Internationales et Stratégiques*) di Parigi, ha esaminato i progressi e le difficoltà emerse nei principali programmi di cooperazione europea del settore degli armamenti. I risultati salienti sono stati oggetto di pubblicazione da parte dell'EUISS (*European Union Institute for Security Studies*) di Parigi ("Occasional Paper" n. 69, ottobre 2007).

The cost of non-Europe in the area of satellite based systems

Lo studio, commissionato allo IAI e all'FRS (*Fondation pour la Recherche Stratégique*, Parigi), e finanziato dalla Sottocommissione sicurezza e difesa del Parlamento Europeo, verte sull'analisi delle capacità spaziali e della loro rilevanza per la Politica europea di sicurezza e difesa. Questo lavoro, focalizzato sugli assetti dediti all'osservazione della terra e alle telecomunicazioni, affronta le problematiche alla base della loro (non) integrazione a livello europeo, auspicando una futura convergenza. A tal fine lo studio ipotizza possibili architetture di integrazione ed elabora raccomandazioni al Parlamento Europeo perché contribuisca in tal senso.

La minaccia NBCR: potenziali rischi e possibili risposte

La ricerca, con un finanziamento del CeMiSS, fornisce una valutazione della rilevanza delle minacce NBCR (Nucleare Biologico Chimico Radiologico) a livello generale, ed in particolare per l'Italia. L'applicazione del fattore terroristico conferma la concreta

eventualità che tali eventi non convenzionali colpiscano le popolazioni civili. La descrizione del quadro istituzionale normativo italiano preposto alla gestione di tali rischi evidenzia una proliferazione di leggi che non permette una chiara attribuzione di responsabilità tra i molteplici attori coinvolti. Al fine di permettere una gestione permanente efficace ed efficiente delle emergenze, lo studio ipotizza delle linee di intervento a livello istituzionale. Le proposte, corroborate da alcune esperienze internazionali, intendono razionalizzare le responsabilità decisionali a livello di sistema ed ottimizzare le capacità tecnico-operative tramite una valorizzazione del nesso militare-civile. È in via di pubblicazione con il CeMiSS il volume su *La minaccia NBCR: potenziali rischi e possibili risposte*, a cura di M. Nones.

Missile Defence and European Security

Lo studio, commissionato ad un gruppo di istituti europei guidati dall'ISIS-Europe (*International Security Information Service*) nell'ambito del programma "*External Expertise to the European Parliament Security and Defence*", di cui lo IAI è il partner italiano, ha esaminato le problematiche di natura strategica, politica, tecnologica ed economico-industriale poste dal previsto dispiegamento di elementi del sistema di difesa anti-missile americano in Europa. Lo IAI ha contribuito in particolare all'analisi degli aspetti tecnologici ed economico-industriali. E' stato redatto e presentato un rapporto di ricerca dedicato ai parlamentari europei, pubblicato dallo stesso Parlamento Europeo. Su questo tema è stato pubblicato un volume dal titolo *Missile defence and European security*.

4. I rapporti transatlantici

A parte le singole iniziative in questo ambito, va segnalato che una delegazione dello staff scientifico dello IAI si è recata nella sede del *German Marshall Fund of the United States* (GMF-US), a Washington, per presentare i risultati di ricerca ottenuti nell'ambito del programma transatlantico dello IAI finanziato dal GMF-US. La visita è stata anche occasione per illustrare più in dettaglio altre attività dello IAI con una dimensione transatlantica.

New Trends in Italy's Evolving Foreign Policy and the Evolution of its Partnership with the US

Questo progetto mira a un'approfondita analisi dell'evoluzione più recente della politica estera dell'Italia con particolare riguardo alle relazioni con gli Stati Uniti. Più in particolare, si persegue un triplice obiettivo: promuovere uno scambio di opinioni tra esperti italiani e americani sulle più recenti tendenze della politica estera dell'Italia; elaborare raccomandazioni e proposte per il rilancio delle relazioni italo-americane; accrescere la consapevolezza dei problemi e del potenziale del partenariato tra Italia e Stati Uniti nella classe politica e di governo di entrambi i Paesi. Nell'ambito del progetto lo IAI, in cooperazione con la *Brookings Institution* di Washington, ha organizzato una

conferenza internazionale su *"The Challenges of the Transatlantic Agenda and the Prospects of the US-Italy relations"*, che si è tenuta a Roma l'11 giugno 2007. Per l'occasione lo IAI ha commissionato tre *papers* di *background* su diversi aspetti della politica estera italiana: "Il ruolo e le politiche dell'Italia nell'Unione Europea", ad opera di Elisabetta Brighi dell'Exter College dell'Università di Oxford; "Le relazioni dell'Italia con gli Stati Uniti sotto il governo Prodi", ad opera di Jason T. Davidson, Università di Washington; "La politica di sicurezza e difesa dell'Italia", ad opera di Roberto Menotti dell'Aspen Institute Italia. I *papers*, così come il rapporto della conferenza e le raccomandazioni politiche elaborate dallo IAI sulla base di quanto emerso nel dibattito, sono stati pubblicati sul sito internet dell'Istituto. Una versione aggiornata e rivista del *paper* di Menotti è stata pubblicata su *"The International Spectator"*, il quadrimestrale in lingua inglese dello IAI.

Annual Symposium on Transatlantic Security

Nel 2007 lo IAI ha cominciato i lavori preparatori per una nuova iniziativa nell'ambito degli studi di sicurezza: l'organizzazione in Italia di un "Simposio sulla sicurezza transatlantica", un forum annuale dove esperti americani ed europei abbiano l'opportunità di discutere con rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani dei maggiori problemi di sicurezza all'ordine del giorno e delle strategie transatlantiche per affrontarli. Il progetto mira a individuare nuove forme di *responsibility- and burden-sharing* tra i partner transatlantici nelle aree di impegno comune, contribuendo in particolare al dibattito sulle nuove possibili sinergie tra istituzioni e attività della Nato e quelle dell'Unione Europea. L'obiettivo è inoltre quello di rafforzare la dimensione transatlantica della politica estera e di sicurezza dell'Italia. La prima edizione del "Simposio sulla sicurezza transatlantica" si è poi tenuta nel 2008, presso il Centro Studi di Difesa (CASD). Per l'organizzazione dell'evento lo IAI si è avvalso della cooperazione di un partner europeo – lo *European Union Institute for Security Studies* (EUISS) di Parigi – e di uno americano – il *Center for Strategic and International Studies* (CSIS) di Washington, DC. Per l'occasione lo IAI ha commissionato una serie di *papers* ad esperti americani ed europei da far confluire in una pubblicazione ad hoc insieme al rapporto della conferenza e alle raccomandazioni politiche sulla base di quanto emerso nel dibattito.

La cooperazione transatlantica nel Mediterraneo e Medio Oriente

Lo scopo di questo progetto è di contribuire all'elaborazione di una comune prospettiva occidentale sui rapporti e le possibili forme di cooperazione con i Paesi del Sud del Mediterraneo dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001. Si tratta di un progetto pluriennale con cui si mira fra l'altro a creare una rete stabile di istituti ed esperti europei, nordamericani e dei Paesi del Sud del Mediterraneo (vedi anche "Il Mediterraneo ed il Medio Oriente"). Dal 2007 vengono seguiti due temi: la sicurezza del Golfo Persico e la dinamica dei partiti e dei movimenti islamisti. Per quanto riguarda il primo tema, sono già state effettuate tre ricerche: una, eseguita da Roberto Aliboni, IAI, sulle prospettive di

un'organizzazione di sicurezza a livello regionale nel Golfo Persico nel contesto del dopo-Iraq; una seconda ricerca è stata eseguita da Abdullah Baaboud, dell'Università di Cambridge (GB), sull'evoluzione dei rapporti di globalizzazione e regionalizzazione economica nell'area del Golfo Persico; una terza ricerca, eseguita da Bichara Khader, dell'Università di Lovanio, riguarda la storia e le tendenze della cooperazione fra Unione Europea e Consiglio di cooperazione del Golfo. Queste tre ricerche sono state pubblicate nella collana dei "Quaderni IAI" e, in inglese, nella serie dei "Papers" del *Gulf Research Center* di Dubai.

Per quanto riguarda il secondo tema, nel 2007 lo IAI ha concluso un progetto di due anni, svolto in cooperazione con il *Carnegie Endowment for International Peace* (CEIP) di Washington, DC, volto all'instaurazione di un dialogo aperto e costruttivo con gruppi politici di ispirazione islamista attivi nei Paesi arabi. L'obiettivo del progetto è approfondire la conoscenza dei motivi ispiratori e delle attività di queste organizzazioni a fronte della loro crescente influenza nel dibattito su questioni sociali e politiche nel mondo arabo. A Roma, il 21 e 22 aprile 2007, si è svolto un seminario sul tema "*Bridging the Divide: Can Islamist and Western Positions be Reconciled?*", organizzato dallo IAI in collaborazione con il CEIP. Al seminario - che ha ricevuto un contributo straordinario dal MAE - sono stati invitati, oltre ai ricercatori IAI e CEIP, alcuni esponenti di partiti o movimenti islamisti dai principali Paesi arabi.

Osservatorio transatlantico

Principale obiettivo di questo progetto è fornire ai senatori italiani membri delle assemblee parlamentari degli organismi internazionali, nonché ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa, rapporti trimestrali e saggi di approfondimento recanti un'analisi sistematica e continuamente aggiornata dell'evoluzione dei rapporti transatlantici. Nella parte introduttiva dei documenti vengono esaminati gli avvenimenti più significativi verificatisi nell'ambito delle relazioni tra Europa e Stati Uniti durante il periodo considerato. Seguono una sezione dedicata al dibattito di politica estera nel Congresso USA, ed una con analisi, opinioni e sondaggi tratti da giornali, riviste e ricerche di centri studi stranieri sui principali temi di interesse transatlantico. Il rapporto si chiude con una cronologia degli avvenimenti più rilevanti dal punto di vista transatlantico. L'Osservatorio transatlantico è corredato da una serie di saggi su temi specifici di particolare importanza o attualità per il dibattito transatlantico. A chiudere, una sezione sulla cooperazione transatlantica in materia di difesa. Nel 2007 sono stati pubblicati 4 rapporti e 9 approfondimenti, resi disponibili *on line*.

Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Anche nel 2007, come negli anni precedenti, lo IAI ha contribuito alla diffusione del rapporto *Transatlantic Trends*, indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal *German Marshall Fund of the United States* per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. Lo IAI ha

organizzato la presentazione del rapporto presso la Camera dei Deputati, nell'ambito del convegno "Europa e Stati Uniti a confronto".

Advisory committee sulle relazioni transatlantiche

La costituzione da parte dello IAI di un *Advisory committee* composto da professori universitari ed esperti di relazioni internazionali ha lo scopo di approfondire la conoscenza dello stato e delle prospettive dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Europa (con particolare riguardo alla posizione dell'Italia), favorendo nello stesso tempo una collaborazione più stabile con il mondo accademico e con altri centri studi di politica internazionale italiani. La Compagnia di San Paolo è il principale *sponsor* di quest'iniziativa. Il compito dell'*Advisory committee* è offrire una consulenza sui diversi temi al centro del dibattito transatlantico e sull'evoluzione dei rapporti con il nostro Paese. Esso si riunisce periodicamente – indicativamente due volte l'anno – per definire le linee della ricerca, selezionare le iniziative specifiche da condurre e richiedere la realizzazione di studi e proposte, che saranno poi presentati in occasione di incontri tematici, *meeting* e convegni. Il comitato partecipa all'attività di direzione e organizzazione di un programma di *visiting fellowships* per esperti ed accademici americani interessati ad un periodo di ricerca in Italia.

5. Mediterraneo e Medio Oriente

The Dynamics of Change in the Arab World: Globalisation and the Re-Structuring of State Power

Nell'ultimo trimestre del 2005 lo IAI, in collaborazione con lo *Swedish Institute of International Affairs* (SIIA-UI) di Stoccolma, ha avviato un progetto di ricerca pluriennale che mira ad aggiornare ed integrare i paradigmi analitici adottati dalla politologia internazionale nello studio del cambiamento politico nei Paesi arabi dal 1990 ad oggi. Questo aggiornamento è reso necessario – secondo l'Istituto - dall'*impasse* concettuale raggiunta dalle interpretazioni fondate sul paradigma della democratizzazione e dell'eccezionalismo islamico. Obiettivo finale della ricerca è una migliore conoscenza e concettualizzazione delle trasformazioni dei rapporti di potere nelle strutture politiche, economiche e di sicurezza dei principali Paesi arabi.

Islamist movement and political change in the Arab World

Negli ultimi anni, movimenti o veri e propri partiti islamisti sono emersi come attori fondamentali in molti Paesi della sponda Sud del Mediterraneo riuscendo molto più di altri attori politici a sfruttare gli spazi aperti dai processi di liberalizzazione politica ed economica avviati in questi Paesi già a partire dagli anni settanta, ma notevolmente accelerati dalla fine della guerra fredda. Il successo dell'islamismo, seppure nella sua versione 'moderata', pone una serie di quesiti alle politiche di USA e UE nella regione. Nell'ottobre 2007, lo IAI in collaborazione con il CesPI e International IDEA ha avviato un

progetto di ricerca annuale che mira ad analizzare il ruolo dell'islamismo riformista nei processi di transizione politica in corso nel mondo arabo, attraverso l'esame di tre casi nazionali (Marocco, Egitto e Libano) e delle politiche UE e USA.

Euro Mediterranean Study Commission (EuroMeSCo)

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza ed è membro dello *Steering Committee* della rete. L'istituto è anche parte del gruppo di lavoro di venti istituti (dieci della sponda Nord e dieci di quella Sud) costituito nell'ambito del *network* al fine di dare seguito al contratto quadro che EuroMeSCo ha firmato con la Commissione Europea onde fornire regolarmente studi, inchieste, seminari e approfondimenti. Nel quadro di questo contratto, lo IAI esegue gli incarichi di ricerca e di gestione che di anno in anno vengono ripartiti fra i membri dello *Steering Group*. Nel corso del 2007 lo IAI, in collaborazione con *al-Ahram Center for Political and Strategic Studies (ACPSS)* del Cairo, ha eseguito una ricerca su "*Domestic change and conflict in the Mediterranean: The cases of Hamas and Hezbollah*", a cura di D. Pioppi e N. Tocci. Due le tavole rotonde su queste tematiche, organizzate a Torino nell'autunno 2007 in collaborazione anche con l'Istituto Paralleli: "*Trends in the Middle East and their Impact on the Euro-Mediterranean Area*" e "*Emerging Actors and Changing Societies in the Southern Mediterranean Area*".

Rafforzamento del Centro di prevenzione dei conflitti del Jordan Institute of Diplomacy

Nel corso del 2005, su commissione della Direzione Generale dei paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente del Ministero degli Esteri, lo IAI ha continuato un progetto, iniziato nel 2004, destinato a rafforzare le capacità del *Regional Centre for Conflict Prevention (RCCP)* del *Jordan Institute of Diplomacy (JID)* di Amman. Il progetto ha consentito la pubblicazione *on line* e in stampa del bollettino bimestrale "*Conflict in Focus*". Nel 2007 lo IAI ha continuato la collaborazione con il RCCP, oltre che in varie altre attività di ricerca, proprio nella redazione e pubblicazione di "*Conflict in focus*": <http://www.rccp-jid.org/conflictinfocus.htm>.

CONFERENZE, CONVEGNI E SEMINARI

In generale, l'attività di convegni dell'Istituto si articola attraverso le seguenti formule principali: convegni, incontri, seminari e conferenze collegati ad attività di ricerca, oltre alle *lectures* di ospiti dello IAI italiani o stranieri; riunioni del Laboratorio di economia internazionale; partecipazione alle attività di *network* internazionali.

Convegni

L'attività convegnistica - che è spesso legata alla ricerca - è di notevole rilievo e

ugualmente intende sviluppare e facilitare l'analisi ed il dibattito sui maggiori temi di politica, economia e strategia internazionale.

Si indicano di seguito i principali eventi tenutisi nel 2007:

Afghanistan: democrazia, giustizia e sviluppo, il ruolo delle donne (16 febbraio, Roma, Ministero degli Affari Esteri, Sala delle conferenze internazionali)

Tavola rotonda organizzata dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per i paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide, in collaborazione con lo IAI.

***Promoting democracy and responding to National and Transnational Threats to Democracy* (1° marzo, Roma, Ministero degli Affari Esteri, Sala delle conferenze internazionali)**

Prima riunione del *Working Group* della *Community of Democracies* organizzata dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con lo IAI e con il supporto della Compagnia di San Paolo.

***The tenth anniversary of the Chemical weapons convention: assessment and perspectives* (19 aprile, Roma, Palazzo Rospigliosi)**

Questa conferenza internazionale, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri con la collaborazione dello IAI, ha annoverato tra i partecipanti rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni nazionali, delle associazioni industriali e della società civile e in particolare del direttore generale della *Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons*.

Il futuro delle relazioni tra Russia ed Unione europea: quali opportunità per l'economia italiana? (20 aprile, Bologna, Palazzo Re Enzo)

Conferenza internazionale in collaborazione con ICE, Regione Emilia-Romagna, Intesa Sanpaolo e la Rappresentanza della Commissione Europea in Russia.

***Bridging the divide: can islamist and western positions be reconciled?* (20-21 aprile, Roma, IAI)**

Seminario internazionale in collaborazione con la *Carnegie Endowment for International Peace* (CEIP), con il contributo del *German Marshall Fund of the United States* e del Ministero degli Affari Esteri.

Governare i rischi per crescere nell'economia globale (9 maggio, Roma, Palazzo Rondinini)

Conferenza internazionale organizzata in collaborazione con *Sace Business School*.

Una strategia italiana per il rilancio del trattato costituzionale europeo (24 maggio, Roma, Camera dei Deputati)

Tavola rotonda organizzata dallo IAI con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Per iniziativa dal Presidente Emerito, Sen a v. Carlo Azeglio Ciampi, Presidente d'onore dello IAI è stata avviata una riflessione per il rilancio del processo di riforma costituzionale dell'Unione Europea, per superare l'*impasse* della mancata ratifica francese ed olandese del trattato del 2004.

L'Africa: prospettive economiche e strategie di sostegno allo sviluppo (1° giugno, Palazzo Valentini)

Conferenza internazionale in collaborazione con la Provincia di Roma e l'OECD *Development Centre* in occasione della presentazione in Italia dell' "*OECD-AfDB African Economic Outlook 2007*".

***The Challenges of the Transatlantic Agenda and the Prospects of US-Italy cooperation* (11 giugno, Roma, Palazzo Rondinini)**

Conferenza internazionale organizzata in collaborazione con *The Brookings Institution* e con il supporto del *German Marshall Fund of the United States*.

***Implementing the UN General Assembly's Counter-Terrorism Strategy: addressing youth radicalisation in the Mediterranean region. Lessons learned, best practices and recommendation* (11-12 luglio, Roma, Palazzo Rondinini)**

Brainstorming organizzato in collaborazione con il *Center for Global Counter Terrorism Cooperation*, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero degli Affari Esteri tedesco, e il Centro Studi sul Federalismo di Torino, con il supporto della Compagnia di San Paolo. Hanno partecipato accademici, esperti istituzionali e non dagli Stati Uniti, l'Europa, il Medio Oriente e il Nord Africa. Il *meeting* ha anche incluso una tavola rotonda con i rappresentanti della "Consulta Giovanile per il Pluralismo Religioso e Culturale".

La crisi in Medio Oriente: quale ruolo per l'Italia e l'Unione Europea? (12 luglio, Roma, Camera dei Deputati)

Tavola rotonda organizzata nell'ambito della presentazione dell'annuario IAI-ISPI *L'Italia e la politica internazionale*, edizione 2007, curato da Alessandro Colombo (ISPI) e Natalino Ronzitti (IAI).

Lo stato federale europeo: una scelta di libertà, un traguardo della civiltà umana (31 agosto, Roma, AICCRE)

Incontro-commemorazione organizzato, nella ricorrenza del centesimo anniversario dalla nascita di Altiero Spinelli, dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, AICCRE, Comune di Roma-Cantiere Europa, Associazione "Il Mulino", Istituto Affari Internazionali e Movimento federalista europeo.

E' poi seguita la proiezione del filmato "L'Europa non cade dal cielo" di Italo Spinelli,

promosso dal Comune di Roma–Cantiere Europa, Comitato Altiero Spinelli. Infine l'evento pubblico "Con i padri dell'Europa. Immagini e simboli dell'Unione Europea": effetti di luce sulla Fontana di Trevi, a cura del Comune di Roma, ACEA.

Europa e Stati Uniti a confronto (4 ottobre, Roma, Camera dei Deputati)

Presentazione a Roma dei rapporti *Transatlantic Trends 2007* e *European Elites Survey 2007*, in collaborazione con la Fondazione della Camera dei Deputati.

Il rapporto *Transatlantic Trends*, promosso dal *German Marshall Fund of the United States* e dalla Compagnia di San Paolo e pubblicato ogni anno a settembre negli Stati Uniti ed in Europa, rileva l'orientamento dell'opinione pubblica sulle questioni internazionali ed offre un quadro dettagliato delle relazioni transatlantiche, sulla base di approfonditi sondaggi svolti in una dozzina di Paesi europei e negli Stati Uniti. A questa iniziativa si è aggiunto da alcuni anni il rapporto *European Elites Survey*, sugli orientamenti dei parlamentari europei e degli alti funzionari della Commissione Europea.

La difesa degli interessi nazionali in un sistema globale multipolare (21 novembre, Roma, Mediocredito Centrale)

Presentazione con Mediocredito Centrale dell'XI edizione del Rapporto *Global Outlook* del Laboratorio.

***The contribution of Italy and the European Union to the collective security system of the United Nations* (30 novembre, Roma Palazzo Rondinini)**

Workshop organizzato da IAI, Centro Studi sul Federalismo e *European Policy Center*, con la cooperazione del Ministero degli Affari Esteri italiano e il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Aspetti fondamentali del pensiero e dell'azione federalista di Altiero Spinelli (6-7 dicembre, Torino, Archivio di Stato)

Convegno internazionale organizzato dal centro studi sul federalismo e dallo IAI.

Incontri e Seminari

- Incontro con Araz Azimov, Vice Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Azerbaigian sul tema "L'Euroasia e la politica azera di sicurezza e difesa", 6 febbraio, Roma, IAI.

- Seminario presso la Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati sul tema "La crisi con l'Iran: aspetti interni e internazionali", 2 marzo, Roma, Camera dei Deputati.

- Seminario interno su "Ultimi sviluppi della politica estera americana", 3 aprile, Roma, IAI.

- Seconda riunione di un ristretto gruppo di esperti con il Presidente Emerito, Sen a v. Carlo Azeglio Ciampi sul tema della ripresa del processo costituzionale europeo (G. Bonvicini), 19 aprile, Roma, IAI.
- Incontro con l'on. Ruprecht Polenz, Presidente della Commissione Esteri al Bundestag, sul tema "*Euromediterranean Policy: Problems and Perspectives*", 3 maggio, Roma, IAI.
- Presentazione del libro di Antonio Missiroli e Alessandro Pansa, *La difesa europea*, edito da Il nuovo Melangolo, 8 maggio, Roma, IAI
- Incontro bilaterale con una delegazione di funzionari del *Foreign Policy Planning* del Ministero degli Affari Esteri dell'Indonesia, 29 maggio, Roma, IAI.
- Seminario interno su "*Turkey's travail and international consequences*" con la partecipazione di Ian Lesser, esperto internazionale sulla sicurezza del Mediterraneo e Medio Oriente presso il *German Marshall Fund of the United States*, 5 giugno, Roma, IAI.
- Seminario su "Le elezioni presidenziali americane del 2008", 6 giugno, Roma, IAI.
- Incontro conviviale del Comitato direttivo con il Ministro degli Affari Esteri, 4 luglio, Roma, Palazzo Rondinini.
- Incontro bilaterale con Leng Rong, professore, ed una delegazione dell'Accademia cinese delle scienze sociali (*Chinese Academy of Social Sciences, Beijing*), 6 luglio, Roma, IAI.
- "Lo stato federale europeo: una scelta di libertà, un traguardo della civiltà umana", incontro commemorazione organizzato con il Comitato nazionale Altiero Spinelli, 31 agosto, Roma, AICCRE.
- Seminario su "*Hamas in and out of Power*" con Menachem Klein, professore, Università di Bar Ilan, e coautore del "*Geneva accord*", 4 settembre, Roma, IAI.
- Cerimonia commemorativa "Centenario della nascita di Altiero Spinelli" organizzata in collaborazione con il Comitato nazionale Altiero Spinelli e volta essenzialmente a ricordare i momenti rilevanti della vita di Altiero Spinelli, 7-8 settembre, Ventotene.
- Tavola rotonda "*Doha Round: gli scenari di liberalizzazione e le implicazioni per l'economia italiana*", in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Tor Vergata e la Fondazione Manlio Masi, 17 settembre, Frascati, Villa Mondragone.

- Tavola rotonda "*Trends in the Middle East and their impact on the Euro-Mediterranean area*", nell'ambito del seminario EuroMeSCo "*Emerging actors and changing societies in the Southern Mediterranean area*", 21-22 settembre, Torino, Sala Sella.
- Simposio in collaborazione con l'Università di Kiel su "*The EU as a Global Actor in the UN Reform Process*", 4-5 ottobre, Berlino, *German Council on Foreign Relations*.
- Tavola rotonda con l'*EU-Russia Centre* su "*Prospects for EU-Russia relations*", 11 ottobre, Roma, Palazzo Rondinini.
- Incontro con Vivien Schmidt, *Jean Monnet Chair of European Integration* e *Professor of International Relations* - Università di Boston, US, sul tema "*Is Europe Strengthening or Weakening Democracy?*", 12 ottobre, Roma, IAI.
- Presentazione del Programma transatlantico, 6 novembre, Washington, *German Marshall Fund of the United States*.
- *Workshop* su "*The New Human Rights Council: the First Two Years*", in collaborazione con l'*European University Institute*, 7-8 novembre, Firenze, EUI.
- Incontro su "Il ruolo degli sciiti sullo scacchiere internazionale", nell'ambito della presentazione del libro di Vali Nasr *La rivincita sciita*, in collaborazione con Egea, Università Bocconi Editore, 13 novembre, Roma, Palazzo Marini.
- Seminario su "*50 years after the Rome Treaty: state and prospects of the European defence*", in collaborazione con il *NATO Defence College* e il Centro Alti Studi per la Difesa, 15 novembre, Roma, CASD.

Riunioni del Global Outlook

Prima riunione del *Global Outlook* del Laboratorio di economia politica internazionale sul tema "*Economic trends and prospects of the South MED Countries*" (19 gennaio).

Seconda riunione sul tema "Le prospettive di sviluppo e integrazione del Mercosur e dell'America Latina: il ruolo del Brasile" (20 febbraio).

Terza riunione sul tema "L'area dei Balcani: le trasformazioni dell'economia, le prospettive di integrazione regionale e le nuove opportunità di cooperazione" (20 marzo).

Quarta riunione sul tema "La Russia di Putin: quale *trade off* tra crescita e riforme?" (18 aprile).

Quinta riunione sul tema "Il protagonismo crescente delle multinazionali dei Paesi emergenti e la nuova geografia degli investimenti internazionali" (31 maggio).

Sesta riunione sul tema "La nuova geopolitica dell'energia: strategie politiche e commerciali dei grandi produttori mondiali" (11 giugno).

Riunione dello *Steering Committee* sul tema "La Cina: una grande opportunità per il Sistema Italia?" (4 luglio).

Presentazione dell'XI edizione del Rapporto *Global Outlook* (vedi sez. 2.1) (21 novembre).

FORMAZIONE

Oltre all'ormai tradizionale attività formativa inerente i progetti di ricerca lanciati dall'Istituto e all'attività a carattere accademico e didattico dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2006:

- **Programma di formazione esperti.** Nell'ambito del programma "Sicurezza e difesa", l'Istituto Affari Internazionali (IAI) seleziona annualmente - dal 1999 - laureandi che intendano svolgere, nell'arco di un semestre, una tesi sulle problematiche inerenti la sicurezza e la difesa.
- **Tirocini formativi.** Sono in essere da oltre un decennio alcune convenzioni con università e scuole di perfezionamento italiane e straniere. Nel 2007 l'attività di formazione tramite tirocini non retribuiti è stata intensificata e al contempo estesa a laureandi e dottorandi di altri settori di studio, oltre a quello degli studi europei. A questo scopo sono stati sottoscritti accordi di cooperazione con la *Humboldt Universität* di Berlino, l'*Institute for the International Education of Students* di Roma, la *John Hopkins University-Bologna Center*, la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e l'Università di Bologna. In base a queste convenzioni sono stati ospiti allo IAI per un tirocinio formativo numerosi partecipanti.
- **Programma di ricerca e formazione "European Foreign and Security Policy Studies".** L'Istituto è parte integrante di questo programma sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo (Torino), *Riksbankens Jubileumsfond* (Stoccolma), e Fondazione Volkswagen (Hannover). L'iniziativa - proseguita nel 2007 - si propone di offrire a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio impegnati sui temi della politica estera e di sicurezza europea, per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni.
- **Attività accademica**

- *Nato Defence College - Senior Course 110* lezioni su *"The International System"*, 5 marzo, Roma;
- Ciclo di incontri articolati in un unico seminario di studi europei preparatorio alle carriere internazionali ed europee, 3 aprile, Roma, AESI;
- Lezione *"Dal progetto Spinelli alla ripresa del negoziato sulla Costituzione per l'Europa"*, 20 aprile, Padova, Aula Magna dell'Università di Padova;
- Giornate per l'Europa, 14-18 maggio, Roma, Università Roma Tre, Facoltà di scienze politiche, in collaborazione con l'Associazione Universitaria di Studi Europei, il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli, la Fondazione Giuseppe di Vittorio, lo IAI e l'Istituto di Studi Legislativi. Si tratta di una serie di incontri organizzati nell'ambito del Master in cittadinanza europea e amministrazioni pubbliche. Le prime tre giornate sono state organizzate in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali e l'Istituto di Studi Legislativi e hanno avuto ad oggetto le problematiche relative al difficile 'passaggio costituzionale' del processo d'integrazione, nonché all'azione dell'Europa come soggetto della cooperazione e dello sviluppo nell'area mediterranea e del vicino oriente;
- Lezione su *"Il ruolo internazionale dell'Unione Europea"*, 24 maggio, Roma, Scuola di perfezionamento per le Forze di polizia del Ministero dell'Interno;
- Corso di coordinamento civile-militare – Centro Alti Studi per la Difesa *"Il coordinamento della gestione delle crisi in ambito ONU e Unione Europea"*, maggio, Roma;
- *ESDP Orientation Course* – Centro Alti Studi per la Difesa (Roma, Italia) *"The Common Foreign and Security Policy (CFSP) and the European Security and Defence Policy (ESDP): the role of the EU Council, the European Commission and the European Parliament in CFSP and ESDP matters"*, giugno, Roma;
- Lezione su *"Europa potenza civile? Il ruolo dell'Unione Europea nella prevenzione, mediazione e gestione civile dei conflitti"*, 8 novembre, Arcavacata, Università della Calabria.

Publicazioni

L'Italia e la politica internazionale, Edizione 2007, a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Il Mulino, Bologna, 2007, pagg. 332.

Questa nuova edizione dell'annuario dello IAI e dell'ISPI, l'ottava, ha per oggetto le vicende politiche ed economiche del 2006. Anche l'ultimo anno, come i precedenti, è stato caratterizzato dalla corrente di instabilità gravitante sul Medio Oriente, con il prolungamento dell'impasse iracheno, la ripresa dell'insurrezione in Afghanistan, la crisi politica e diplomatica sul nucleare iraniano e il conflitto israelo-palestinese. Si tratta di vicende che hanno mostrato, col tempo, segni crescenti di deterioramento, quando non di allargamento ai Paesi vicini e alle rispettive regioni di appartenenza. La prima parte del volume è dedicata alle linee generali di questa persistente crisi del sistema politico internazionale, con particolare riferimento agli aspetti politici e giuridici della guerra

libanese, ai nuovi e preoccupanti sviluppi della proliferazione nucleare, oltre che alla crescente politicizzazione della dimensione religiosa nelle relazioni internazionali. Un posto speciale è riservato alla politica estera italiana.

Allo stallo del processo politico dell'integrazione e alle prospettive di un suo superamento è dedicata la seconda parte, che si concentra poi sull'evoluzione del mercato europeo della difesa e sul ruolo dell'Unione nelle operazioni di *peace-keeping*. La terza parte è dedicata invece all'economia internazionale, tanto nelle sue principali linee evolutive quanto nei suoi aspetti istituzionali, con la difficile opera di adattamento del Fondo Monetario Internazionale e il futuro ancora più incerto del regime commerciale multilaterale. Un approfondimento speciale è riservato a due grandi temi rivelatisi centrali anche nel 2006: la questione energetica e il progressivo invecchiamento della popolazione, con le relative e ovvie implicazioni sulla sostenibilità dei sistemi pensionistici. In chiusura, si analizzano alcuni dei principali teatri di crisi dell'ultimo anno: la questione israelo-palestinese, l'Iraq, l'Afghanistan, il Corno d'Africa e il Sudan.

Rivista (in inglese)

"The International Spectator" vol. XLII

Nel 2007, *"The International Spectator"* ha intrapreso un nuovo corso con la casa editrice inglese Routledge (Taylor & Francis). La visibilità offerta dall'editore e il processo sistematico di *'peer review'* hanno innescato un circolo virtuoso che dovrebbe portare a maggiore qualità e prestigio della rivista. L'anno in questione ha visto tre *'special cores'*. Rispondendo ad un crescente interesse, il primo numero ha esaminato i rapporti non senza tensione tra l'Europa e la Russia. *Russia's New Assertiveness and its Relations with the EU* ha presentato articoli di Massari, Tassinari e Vahl, Hanson e Matveeva. Nel terzo numero si è, per la prima volta, guardato ad Est verso il drago nascente. *China's Rise and the Implications for Europe* ha ospitato articoli di Canarini, Hughes, Godement, Stumbaum, Sasso e Yahuda. Il n. 4/2007 ha esaminato i problemi e i dilemmi del Medio Oriente con il *'core': The Middle East between Transformation and Crisis*, con contributi di Aarts, Bar-Yaacov, Guazzone e Pioppi, Hunter, Norton, Lichfield e Posch. Altri articoli e *opinions* hanno rispecchiato i più tradizionali temi d'interesse della rivista (integrazione europea e crisi costituzionale, riforma dell'ONU) e qualche argomento nuovo (Somalia, politica ambientale, migrazione e integrazione). Infine, la rubrica *Italy in World Affairs* ha sviscerato vari aspetti della politica estera italiana. Da menzionare, infine, è l'articolo commemorativo (nel numero 4/2007) di John Pinder, in occasione del centesimo anniversario della nascita, di Altiero Spinelli, fondatore dell'Istituto Affari Internazionali.

Rivista on line

"AffarInternazionali"

Lanciata ad aprile 2006 la rivista *on line* di politica, economia e strategia internazionale *"AffarInternazionali"* ha nel 2007 fatto registrare una crescita esponenziale in articoli pubblicati (oltre 300), in recensioni di libri appena usciti (oltre 20) e documenti segnalati

dai ricercatori delle diverse aree dell'Istituto (svariate centinaia). La rivista ha fin dai suoi inizi registrato un buon riscontro di pubblico: il numero degli iscritti alla *newsletter* è oggi di oltre 3.700 unità, quello dei visitatori unici è di circa 50.000 unità con oltre 135.000 visite realizzate e 230.000 pagine lette (*General statistics 2007*). Tutti questi dati sono in costante crescita. Si è inoltre ampliato notevolmente il *network* di esperti italiani e stranieri (oltre che di studiosi italiani che lavorano all'estero) che la rivista utilizza per la realizzazione degli articoli e della parte scientifica. La rivista ha organizzato (21 novembre 2007), nell'ambito della presentazione del *Global Outlook* del Laboratorio di economia politica internazionale, una tavola rotonda su "La politica estera dell'Italia e la difesa degli interessi nazionali".

Collana IAI Quaderni

Di seguito sono elencati i "Quaderni IAI" pubblicati nel 2007:

- *The Tenth Anniversary of the CWC's Entry into Force: Achievements and Problems*, edited by Giovanni Gasparini and Natalino Ronzitti (n. 10, *English series*, dicembre 2007, pp. 126). Questa pubblicazione è il prodotto finale della conferenza su "*The Tenth Anniversary of the Chemical Weapons Convention: Assessment and Perspectives*", tenutasi a Roma il 19 aprile 2007. Dieci anni dopo la sua entrata in vigore, il Trattato, uno strumento di disarmo e non proliferazione, è largamente visto come un successo. Il CWC dovrebbe quindi essere usato il più possibile come paradigma di riferimento per il controllo delle armi e il disarmo in altri campi quali le armi nucleari e biologiche. I *papers* raccolti e il rapporto della conferenza contribuiscono a far capire al lettore gli aspetti più controversi della legislazione e della politica sul disarmo.

- *Le prospettive dell'economia globale e il ruolo delle aree emergenti*, *Global Outlook 2007*, Laboratorio di economia politica internazionale (n. 29, novembre 2007, pp. 155).

Il Laboratorio di economia politica internazionale è l'area di studi e ricerche dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) dedicata ai temi dell'economia mondiale e dell'internazionalizzazione dell'economia italiana. Tra i principali programmi di attività del Laboratorio, svolti in collaborazione anche con altri prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali, si segnalano: il *Global Outlook* - un forum sulle tendenze dell'economia globale; "L'Italia nell'economia globale" - un osservatorio sui processi di ristrutturazione in atto e sulle politiche per l'internazionalizzazione dell'economia italiana; il "*WTO Desk*" - un ciclo di *workshop* sui negoziati commerciali bilaterali e multilaterali e sul ruolo dell'Italia. Il Rapporto finale del *Global Outlook* è dedicato al ruolo dei Paesi e delle aree emergenti nella nuova fase dell'economia globale e contiene una selezione degli interventi presentati negli incontri dell'edizione 2007 del *Global Outlook*.

- *Il Golfo e l'Unione Europea. Rapporti economici e sicurezza*, a cura di Roberto Aliboni (n. 28, settembre 2007, pp. 117). Questo Quaderno IAI riprende alcuni lavori compiuti nel quadro delle attività che in questi ultimi tre anni hanno impegnato l'Istituto in materia di sicurezza internazionale nel Golfo Persico. I saggi di Abdullah e Khader analizzano in dettaglio le relazioni economiche fra UE e Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo-

CCG. Essi pongono queste relazioni sullo sfondo della globalizzazione e su quello dei rapporti di sicurezza fra le due aree. Entrambi i saggi sottolineano la debolezza delle relazioni economiche e finanziarie UE-CCG. I due saggi di Aliboni analizzano la situazione di sicurezza della regione alla luce degli interessi dell'Occidente e in una prospettiva transatlantica. I due saggi sulla sicurezza mettono in mostra le difficoltà che la politica dell'amministrazione Bush ha creato nella regione, ma anche la debolezza della Politica estera e di sicurezza dell'UE.

- *Conditionality, Impact and Prejudice in EU-Turkey Relations – IAI TEPAV Report*, a cura di Nathalie Tocci (n. 9, *English series*, luglio 2007, pp. 163). Sin dal 1999, i rapporti tra Turchia ed Unione Europea sono al centro del dibattito politico europeo. Tuttavia, i risultati delle attività di ricerca scientifica hanno mancato di contribuire al dibattito politico sui rapporti tra Turchia ed Unione Europea. Questo progetto intende colmare il divario che divide la comunità scientifica dal più vasto dibattito politico sul tema dei rapporti tra Turchia ed Unione Europea. In particolare, l'obiettivo della ricerca è quello di separare i fattori c.d. "oggettivi" che determinano i pro ed i contro, i costi e le opportunità, le sfide e le possibili soluzioni nella relazione tra Turchia ed Unione Europea, dai preconcetti non detti esplicitamente, che informano il dibattito politico sul tema. La separazione dei fatti dai preconcetti intende restituire credibilità e fiducia alla relazione tra Unione Europea e Turchia, a prescindere dalla forma finale che tale relazione verrà ad assumere.

- *Un bilancio europeo per una politica di crescita*, Maria Teresa Salvemini e Oliviero Pesce (n. 27, giugno 2007, pp. 100). Scopo del lavoro è portare all'attenzione del dibattito sul futuro assetto istituzionale dell'Europa anche il tema del bilancio dell'Unione. Questo bilancio, per le sue dimensioni e per la sua struttura, non consente di fare le politiche di sviluppo necessarie per il raggiungimento degli obiettivi posti dai Trattati. Si sostiene pertanto la necessità di abolire la norma che impone il pareggio tra entrate e spese, consentendo così di finanziare in disavanzo le politiche dell'Unione volte ad accrescere la dotazione e la qualità dei fattori produttivi. In un ampio confronto con gli Stati Uniti viene prospettata la possibilità che anche il debito dell'Unione venga usato come attività nelle riserve ufficiali e nei portafogli esteri, consolidando così il ruolo dell'euro.

- *Turkey and European Security. IAI-Tesev Report*, a cura di Giovanni Gasparini (n. 8, *English series*, febbraio 2007, pp. 103). Questa pubblicazione rappresenta il risultato di uno studio condotto nel periodo 2005-2006 dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) in collaborazione con la *Turkish Economic and Social Studies Foundation* (TESEV) di Istanbul. Con la decisione dell'Unione Europea di aprire i negoziati per l'adesione della Turchia, il contributo turco alla sicurezza e difesa europea ha acquisito una sempre maggiore importanza, tale da richiedere un'ulteriore analisi sia a livello nazionale che europeo. Il ruolo della Turchia nel mantenimento della pace e sicurezza in Europa, in particolare nell'area sud-orientale e mediterranea, è un aspetto decisivo della collaborazione tra Turchia ed Unione Europea. La ricerca ha sottolineato gli aspetti positivi di questa collaborazione e, nello stesso tempo, i problemi emersi, al fine di identificare le possibili soluzioni. A questo scopo lo IAI ed il TESEV hanno istituito due gruppi di ricerca multidisciplinari che hanno esaminato la